

Erogazione unilaterale di 16 euro mensili a decorrere dal mese di gennaio 2018

Milano, 4 dicembre 2017 - In attesa dell'avanzamento delle trattative del CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata, Federdistribuzione e le imprese associate hanno deciso di procedere all'erogazione unilaterale di un importo pari a 16 euro lordi mensili (parametrate al IV livello) a partire dal mese di gennaio 2018.

Questo aumento segue gli aumenti retributivi unilaterali riconosciuti ai lavoratori dalle imprese associate a Federdistribuzione nel mese di maggio 2016 (15 euro lordi mensili) e nel mese di luglio 2017 (30 euro lordi mensili).

Le aziende associate ritengono che i propri collaboratori non debbano essere penalizzati a causa degli ingiustificabili ritardi della trattativa del Contratto Collettivo Nazionale della Distribuzione Moderna Organizzata e intendono pertanto tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori, così come è stato sempre dichiarato ed è stato finora garantito.

Federdistribuzione ribadisce alle organizzazioni sindacali la ferma volontà di arrivare alla sottoscrizione di un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che contenga soluzioni equilibrate per lavoratori e imprese.

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.